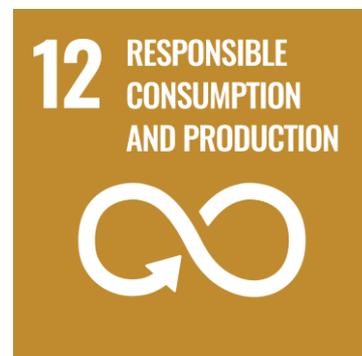


Measuring EU Tourism Environmental Impacts

Setting the frame.

A cura di Gianpaolo Caprino, assegnista di ricerca



Luogo e data 12 marzo 2024, online

Promotori Europark, T4T, DG GROW

Relatori

Teresa Pastor, European Charter for Sustainable Tourism manager, EUROPARC Federation, vice-chair of the T4T green subgroup
Liisa Kokkarinen, Head of Sustainable Development, Visit Finland
Ramune Ganzbigelyte-Venturi, Policy officer for Tourism, DG GROW
Prof. Graham Miller, Nova School of Business and Economics, Portugal
Dr Giovanni Finocchiaro, ISPRA – Italian Institute for Environmental Protection and Research
Dr Ioannis Pappas, Director Mediterranean Region at GSTC – Global Sustainable Tourism Council
Christophe Demunter, team leader tourism statistics EUROSTAT, European Commission
Ian Corbett, Sustainability Manager – Strategy, Marketing & Engagement in TUI Group
Ralf Pastleitner, Head of TUI Group Corporate Office EU, Chairman of the T4T green subgroup

Sintesi

L'incontro è stato svolto il giorno 12 marzo 2024 dalle ore 10:00 alle 12:00, online sulla piattaforma Zoom. Gli interventi sono stati introdotti dai partner organizzatori e chair della sessione: Teresa Pastor, Liisa Kokkarinen e Ramune Ganzbigelyte-Venturi, rispettivamente di Europarc – T4T, Visit Finland e DG GROW.

L'obiettivo del webinar è stato capire quali fossero le attuali difficoltà e gli ostacoli che il mondo del turismo sostenibile sta affrontando nell'era della transizione ecologica. Dopo una breve introduzione per descrivere il programma della giornata, sono stati presentati i relatori, i quali hanno affrontato diverse tematiche, principalmente improntate sulla eterogeneità delle misurazioni e la difficoltà nella classificazione dei dati di natura statistica, relative al turismo sostenibile. Gli interventi sono stati i seguenti:

1. The benefits and Fallacies of Measurement – Prof. Graham Miller
2. What to do with the Data? – Giovanni Finocchiaro

3. From Sustainable Tourism Standards to Data: a realistic pathway – Ioannis Pappas
4. Towards measuring the sustainability of tourism – Christophe Demunter
5. Measuring what matters – how TUI is tackling this in practice – Ian Corbett

Gli interventi si sono conclusi con la sintesi di Ralf Pastleitner, a capo del TUI Group Corporate Office EU.

Elementi di interesse

Di seguito sono elencati gli elementi di interesse degli interventi:

- **Graham Miller:** introduce il concetto di misurazione dei dati al di fuori del loro valore empirico-economico, spostando il concetto di turismo da mero indicatore statistico a promotore del benessere sostenibile. Sottolinea l'importanza di rivolgere l'indagine non più solo al consumatore, ma anche e soprattutto al volere della comunità che ospita il turismo, interrogandosi sulle motivazioni per cui si vuole misurare il turismo sostenibile.
- **Giovanni Finocchiaro:** sottolinea come il supporto al turismo sostenibile necessiti di ricerca, conoscenza, consapevolezza e dati. Per questi ultimi, in particolare, si sofferma sulla mancanza di un dataset con indicatori comuni per tutte le nazioni, rendendo difficoltoso l'individuazione di soluzioni condivisibili ed efficaci.
- **Ioannis Pappas:** critica la dispersione delle certificazioni di sostenibilità, le quali sono distribuite e rilasciate da terze parti ed enti certificatori diversi tra loro, con criteri e sistemi differenti. Inoltre, espone la principale problematica legata alla privacy e quindi alla parte etica del sistema di certificazione. Suggerisce, perciò, di prestare più attenzione al fenomeno di proliferazione di enti certificatori.
- **Christophe Demunter e Ian Corbett:** entrambi si soffermano sull'interpretazione e la raccolta dei dati statistici, i quali, secondo Demunter non sono abbastanza granulari ed è difficoltoso distinguere l'attività economica dietro alla raccolta del dato. Ad esempio, nel caso di misurazione dei voli effettuati da una data compagnia o in un dato aeroporto, non si riesce a distinguere i dati che identificano i voli per motivi di lavoro o svago. Ciò è ricollegabile alle certificazioni, riprese da Corbett, dove in questo modo sarebbe possibile rilasciare certificazioni basate su dati più tangibili, implementando la biodiversità dei dati e agevolando la circular economy.
- **Ralf Pastleitner:** riassume i principali punti esposti, focalizzandosi sulle caratteristiche dei dati, i quali devono essere accumulabili, accessibili ed allineati; inoltre evidenzia la necessità di un cambio di paradigma nella raccolta dei dati, come suggerito da Miller, seguendo altre

priorità per quanto riguarda l'utilità degli elementi da misurare. Infine, sottolinea come il concetto di sostenibilità non sia naturalmente legato al benessere, anzi, spesso non coincide a causa delle discrepanze espone negli interventi, esprimendo l'importanza della distinzione tra benessere del cittadino e del turista.

Per approfondire

Link utili:

Registrazione dell'incontro: <https://www.euoparc.org/euoparc-webinars/previous-webinars/>

Siti web:

- Europarc: <https://www.euoparc.org>
- Eurostat - Eu tourism dashboard (2022) Epa network interest group
<https://epanet.eea.europa.eu/>
- Global Sustainable Tourism Council: <https://www.gstcouncil.org/>

Paper utili:

Prof. Graham Miller: <https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/00472875231195736>

